



PIANO DI SVILUPPO LOCALE: "IL TERRITORIO E LE SUE RISORSE PER AVVIARE NUOVI PERCORSI DI
SVILUPPO NELLE COLLINE ASTIGIANE PATRIMONIO DELL'UMANITA'"
AMBITO TEMATICO: "TURISMO SOSTENIBILE"

BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI
MISURA 6 -SOTTOMISURA 2.

OPERAZIONE 6.2.1 "AIUTI ALL' AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA -
AGRICOLE NELLE ZONE RURALI"

ALLEGATO 1

Modello di Piano Aziendale (per la valutazione delle istanze da parte dell'organo istruttorio GAL)

I contenuti e i dati riportati nel presente documento devono essere coerenti e congruenti con quanto riportato nel Business Plan validato costruito nel percorso indicato da bando e validato dal CTR.

Le informazioni richieste nel presente documento saranno oggetto di valutazione da parte del GAL attraverso i punteggi definiti al paragrafo 8 "Criteri di selezione" del bando Misura 6.2.1. Pertanto gli impegni riportati dovranno essere mantenuti fino alla erogazione del saldo del premio, pena il ricalcolo dei punteggi (il cui totale non potrà essere inferiore alla soglia minima prevista dal bando) e l'eventuale conseguente revoca dell'intero premio.

1. Descrizione dell'attività

A. *Descrizione della situazione di partenza e tappe essenziali, compresi eventuali corsi di formazione e passate esperienze nell'ambito dell'attività che si intende avviare.*

B. *Indicazione dei permessi necessari per attivare la nuova impresa*

C. *Descrizione degli obiettivi per lo sviluppo delle attività della nuova impresa e relativo cronoprogramma*

D. *Organizzazione dell'impresa (localizzazione, forma giuridica, regime fiscale) e descrizione dei prodotti e servizi offerti¹*

¹ Si prega di mettere in evidenza l'aderenza alla classificazione delle tipologie di attività previste al paragrafo 7.1 del Bando.



E. Specificare, se prevista, l'eventuale assunzione di personale (con indicazione delle ULA) e/o l'assunzione di lavoratori con disabilità e lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'art. 2 n. 3) e 4) del Reg. UE 651/2014 della Commissione, di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 8 novembre 1991 n. 381.

F. Descrizione dei servizi e/o attività che vengono offerti ai turisti che fruiscono dei percorsi e delle infrastrutture outdoor nell'area GAL

G. Descrizione dei servizi specifici destinati alle persone con disabilità/difficoltà



2. Interventi minimi per l'avvio dell'attività

Indicare, tra gli investimenti individuati nel Business Plan validato dal CTR quelli ritenuti fondamentali per la nuova impresa nella fase di avvio. Per le imprese già costituite, il costo per la realizzazione del Business Plan da parte degli sportelli per la creazione d'impresa della Regione Piemonte potrà essere indicato tra gli investimenti previsti (vedi premessa bando). **Dovranno inoltre essere specificati gli investimenti connessi al miglioramento della performance ambientale.**

TABELLA 1 - Interventi minimi per l'avvio dell'attività

Tipologia investimento	Descrizione	Importo (in euro)
<i>Impianti</i>		
<i>Opere edili</i>		
<i>Macchinari</i>		
<i>Arredamento</i>		
<i>Automezzi</i>		
<i>Attrezzature</i>		
<i>Licenze/Brevetti</i>		
<i>Formazione</i>		
<i>Magazzino prodotti</i>		
<i>Altro</i>		
TOTALE		

Interventi per il miglioramento della performance ambientale

Descrizione puntuale degli eventuali interventi previsti per il miglioramento della performance ambientale quali, ad esempio: strutture compatibili con l'ambiente o energeticamente più performanti, adozione di interventi per il risparmio energetico, possesso dei requisiti per l'ottenimento della certificazione ambientale ed evidenza degli obiettivi che si intendono raggiungere.

3. Previsione dei finanziamenti

Specificare, tra le fonti di finanziamento individuate nel Business Plan validato dal CTR (capitale sociale, debiti da finanziamenti e/o contributi), quelle che andranno effettivamente a coprire i costi per gli interventi minimi indicati nella TABELLA 1.

TABELLA 2 – Previsione dei finanziamenti

Tipologia investimento	Descrizione	Importo (in euro)
Capitale sociale		
Finanziamenti (mutui)		
Contributi		
Altro		
TOTALE		



4. Previsione del fatturato

Previsione del fatturato annuo realizzabile a seguito dell'effettuazione degli interventi minimi indicati nella TABELLA 1. A tal fine il beneficiario dovrà indicare quali servizi/prodotti verranno effettivamente erogati, con quale frequenza, a quale prezzo e quale sarà il fatturato annuo stimato.

TABELLA 3 – Previsione del fatturato

Compilare la tabella seguente per ciascun anno di attività (36 mesi).

Prodotti/servizi	Periodo di erogazione/anno (annuale, stagionale)	N. annuo di erogazione dei servizi/prodotti	Prezzo unitario di vendita (euro, netto Iva)	Fatturato annuo medio (euro, netto Iva)	Percentuale di incidenza
Es. camere					
Es. Noleggio attrezzatura per escursionismo, tempo libero ...					
.....					

5. Punto di pareggio (BEP)

Indicare il BEP previsto a 36 mesi dall'avvio dell'attività sulla base dei servizi/prodotti effettivamente erogati.

Data _____

Firma del beneficiario _____

